

# Sotto il campanile

Domenica 15 Aprile 2018



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D

**Domenica III di Pasqua**

**15 Aprile 2018 – Foglio n. 31**

**Non sia turbato il vostro cuore.**

**Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me**

L'uomo da sempre cerca di estromettere Dio dal mondo, per dominarlo come padrone assoluto, coltivando l'assurda pretesa di darsi da solo la felicità piena. Tutti ricordiamo dagli studi liceali l'omino pazzo di Nietzsche, che scende nella città-mercato alla ricerca di Dio, suscitando lo scherno degli intellettuali. Non sopporta di essere preso in giro e si infiamma: "Noi l'abbiamo ucciso!", grida. "E non siamo neppure consapevoli dell'enormità del nostro gesto. Il cielo, la terra, il mondo e tutti i nostri sogni più alti ricadono sulle nostre spalle, che non ne potranno reggere il peso".



Quelle previsioni andavano ascoltate. La puntigliosa demolizione delle tracce del Dio fatto uomo per amore dell'uomo ha scosso le basi della nostra civiltà costruita sull'umanesimo della persona e della libertà, della storia delle generazioni e del destino della vita. Ha reintrodotto il culto del vitello d'oro, che consacra la ricchezza di pochi e rende ragionevole la povertà di molti. Inganna gli animi con promesse che l'uomo economico e tecnocratico non potrà mai mantenere. Gli intellettuali di oggi predicano la globalizzazione dei diritti umani, ma ci mettono gli uni contro gli altri: per motivi di etnia, religione, risorse, benessere. Ci spingono a diventare padroni del mondo e della storia, della nostra identità e del nostro destino: ma ogni giorno ci intontiscono con l'idea che tutto è scritto nei numeri e nei geni, nei neuroni e nei neutrini. E siamo tutti eccitati nell'attesa di scoprire il segreto della produzione tecnologica della vita, l'equazione unificata delle forze del cosmo, l'algoritmo della gestione centralizzata dell'intelligenza artificiale che sostituirà la nostra, imperfetta. Ciò che è umano diventerà secondario, un fatto privato, soggettivo, ininfluenza nei confronti dell'algoritmo che plasma il mondo

e decide la storia. Così l'uomo si sostituirà a Dio, creerà una umanità a sua misura e ne sarà il dominatore assoluto. Nietzsche aveva le sue buone ragioni per richiamare gli uomini alla terribile responsabilità della "morte di Dio". Ma Gesù è risorto e restituisce onore all'immensa moltitudine degli uomini e delle donne che lottano per rimanere umani, portando con gioia gli uni i pesi degli altri, abbattendo i muri dell'egoismo che dividono, spezzando il pane in amicizia, "trasformando le lance in vomeri e le spade in aratri" (Is 2, 4), cantando la libertà, la fratellanza universale, il progresso per tutti, l'amore, la pace. L'Uomo Gesù è Risorto e ha dato inizio ad una nuova generazione, quella dei figli di Dio, nei quali intelligenza, buona volontà, cuore, sogno si uniscono per costruire un mondo più umano. Ne sono una prova i giovani, convenuti a Roma da tutti i continenti prima di Pasqua in vista del Sinodo, e la straordinaria marcia dei ragazzi americani per dire no alle armi e ai loro fabbricanti.

"March for our live", "Marcia (Marzo) per le nostre vite", hanno scandito in ottocentomila, gremendo le strade di Washington, rivendicando la custodia dell'esistenza umana, contro l'orrenda propaganda della difesa armata. Semplici e chiare le loro parole, senza un briciolo di retorica: "Kids not guns". Figli non armi. Bambini non bombe. Scuola non barbarie. Cultura non guerra. Mostrando l'evidenza dell'assoluto contrasto tra la violenza e la vita, le pistole e la morte. Fraternità e futuro, non ipocriti e mortiferi interessi di pochi.

Altrettanto forte è stata la parola della Young Church, la "Chiesa giovane", venuta a Roma per una maratona di dialogo, dibattito confronto. "Abbiate il coraggio di dire tutto ciò che pensate e sentite", ha chiesto loro Papa Francesco ed essi gli hanno ubbidito, mostrando maturità, un ampio orizzonte di pensiero, alta capacità di riflessione. Erano cattolici e cristiani di altre confessioni, credenti di diverse religioni e non credenti. Un convegno importante, uno stile nuovo, memore della Chiesa degli inizi. Ragazze e ragazzi dall'Africa, dall'America, dall'Asia, dall'Australia, dall'Europa, muniti di una conoscenza limpida e profonda dei loro Paesi. Hanno parlato di razzismo e di emigrazione. Si sono soffermati sui temi della tecnologia, della rete, delle possibili derive, quali la pigrizia, l'isolamento, la perdita della memoria, la contrazione della creatività. Voci libere e sincere. Hanno chiesto alla Chiesa di essere "credibile". L'hanno invitata ad usare tolleranza zero "verso gli abusi sessuali e una cattiva amministrazione della ricchezza e del potere". Hanno invocato dagli adulti parole, valori, regole per costruire un mondo buono e spazioso per tutti, perché ogni vita è sacra e possiede un valore più grande di ogni spregevole profitto. Nella Risurrezione di Gesù l'uomo rinasce con l'entusiasmo di un bambino. Guarda avanti con occhi inondati di luce. "Le tenebre sono scomparse, tutto per noi ridiventa nuovo" (Preconio Pasquale). Saranno questi ragazzi/e a liberarci dall'amarezza, contagiandoci con la gioia di vivere e la voglia di rifare il mondo più bello, come è uscito dal cuore di Dio.

don Franco Colombini

# Appuntamenti della settimana

## DOMENICA III DI PASQUA

15 Aprile 2018

Ore 15.30 : Battesimo di 7 bambini

## IN SETTIMANA

Martedì 17 Aprile

ore 21.00 : Comitato Feste

Mercoledì 18 aprile

ore 16.00 : operatori Caritas

Giovedì 19 aprile,

ore 21.00 : catechesi degli adulti e giovani presso la  
parrocchia S. Lorenzo

## DOMENICA 22 APRILE

Ore 11.00 : catechesi del primo annuncio per i bambini 3-6 anni (S. Gianna)

Ore 15.30 : catechesi per i bambini di 2 Elementare (Centro Parrocchiale)

# Calendario Liturgico

LUNEDÌ 16 Aprile Feria	Ore 08.00 : Ore 18.00 : Profeta Salvatore
MARTEDÌ 17 Aprile Feria	Ore 08.00 : Gennari Roberto e Sara Ore 18.00 : Varvaro Rosaria e Carmela
MERCOLEDÌ 18 Aprile S. Galdino, Vescovo	Ore 08.00 : Carrara Giulio e Maria Giovanna Ore 18.00 : Litta Pietro
GIOVEDÌ 19 Aprile Feria	Ore 08.00 : Pozzi Luigia Ore 18.00 : Colucci Iacopo
VENERDÌ 20 Aprile Feria	Ore 08.00 : Rogi Domenico Ore 18.00 : Santoro Antonio
SABATO 21 Aprile S. Anselmo, Vescovo e Dot- tore della Chiesa	Ore 08.00 : Ore 18.00 : Nanti Romano Ore 10.45 : Matrimonio Gervasio Antonio e Carraro Clementina Ore 18.00 : 55° Matrimonio Lovati Giovanni e Faccini Natalina
DOMENICA 22 Aprile IV di Pasqua	Ore 08.30 : Locatelli Edoardo Ore 10.00 : Sorano Michele Ore 11.15 : Cacciamani Luca Ore 18.00 : Ada, Lina, Iside

## IN QUESTA SETTIMANA

Con il Battesimo abbiamo accolto nella Chiesa  
BACCHI NICOLÒ, FALCONE VITTORIA, LEONE GIADA, NUNEZ RIVAS  
DIEGO NOÈ, PALATELLA BIANCA MARIA, PIVETTI LORENZO ENRICO,  
SABATINO LEONARDO FRANCESCO:

*crescano in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini*

*È entrata nella casa del Padre BURATTO VANDA  
viva nella luce e nella pace del Paradiso.*

**Sotto il campanile** lo trovate anche su  
<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>